

2^a sezione: Espl. *Marsala*, C. T. *Comm. Rivière*, Lt. *Bory*, *Bouclier*, *Protet*, *Magon Bisson*,

2^o gruppo - 5^a divisione: *Garibaldi* (amm. *Trifari*), *Varese*, *Ferruccio*, V. *Pisani*. C. T. *Ardente*, *Ardito*, *Strale*. Torp. a. m. *Airone*, *Astore*, *Arpia*, *Alcione*, *Clio*, *Calliope*, *Centauro* e *Cigno*.

Alla 1^a sezione fu assegnato il compito di distruggere la stazione R. T., le stazioni di vedetta e gli edifici militari dell'isola Giuppana, tagliarne il cavo telegrafico e catturarne il personale, di interrompere infine il collegamento di S. Andrea. La 2^a sezione doveva tentare lo smantellamento di una batteria di 6 mitragliere che si credeva fosse sistemata a Loznica presso Gravosa, distruggere la rete telegrafica e telefonica della zona, prendere di mira la caserma di Batahovina, la ferrovia costiera, i depositi di locomotive e di legname, la polveriera di Halbiuzel e tutto quanto sulla costa apparteneva alla marina austro-ungarica. Infine alle navi maggiori del 2^o gruppo era stato assegnato come obiettivo il bombardamento della ferrovia tra Ragusa vecchia e Cattaro.

Due sommergibili, i francesi *Cugnot* e *Ampère*, furono mandati in agguato dinanzi alle Bocche di Cattaro, dove si sapeva essere ancorate, oltre al naviglio minore, le vecchie corazzate della classe *Wien*. Vicino a Pelagosa fu dislocato il sm. *Ferraris*.

Uscita la forza navale da Brindisi alle ore 19 del 17 luglio, la notte fu impiegata nella traversata